Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_42_1_DPR_1_285_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 2 ottobre 2014, n. 285

"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo casello autostradale di Meolo - Autostrada A4 - Progr. Km 19+690" - CUP: I51B07000200005 - Ammissibilità del certificato di collaudo ex art. 204, c. 3, DPR 554/1999 (oggi art. 234, c. 2, DPR 207/2010).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

PRESO ATTO del provvedimento n. 1 del 6 ottobre 2008, emesso a firma congiunta dai Soggetti Attuatori, di nomina dell'ing. Enrico Razzini quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 17 del 20.04.2009 di attribuzione di funzioni al Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 ed è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702, il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A.;

RILEVATO che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 13/05 d.d. 18 marzo 2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale s.g. n. 207 d.d. 06.09.2005 con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'"Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia tra le progressive km11+650 e km 106+150 da Quarto d'Altino a Villesse e del nuovo svincolo di Meolo";

Documento di Valore Legale

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 13 del 20 aprile 2009, pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 18 del 6 maggio 2009, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento "Nuovo casello autostradale di Meolo Autostrada A4 - progr. km 19+690", unitamente al quadro economico dell'intervento così definito: importo complessivo € 40.076.592,10 di cui € 24.416.856,73 a base d'asta (€ 23.046.137,28 per lavori "a corpo" assoggettabili a ribasso, € 463.210,62 per oneri progettazione esecutiva e aggiornamento del P.S.C. assoggettabili a ribasso ed € 907.508,83 per oneri specifici per l'esecuzione del P.S.C. non assoggettabili a ribasso), € 12.303.979,07 per somme a disposizione ed € 3.355.756,30 per spese generali;
CONSIDERATO che con il sopraccitato decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 38 del 17 novembre 2009 con cui è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la realizzazione dell'intervento "Nuovo casello autostradale di Meolo Autostrada A4 - progr. km 19+690" all'impresa Vidoni S.p.A. in A.T.I. con Brussi Costruzioni S.r.l.;
PRESO ATTO che il contratto è stato stipulato in data 03 marzo 2010, registrato a Trieste il giorno 8 marzo 2010 al n. 1890 Serie 3, per un importo netto iniziale di Euro 19.384.371,19, in seguito aggiornato, in virtù della sottoscrizione dei successivi atti aggiuntivi, per un importo complessivo netto di Euro 19.492.383,03;
PRESO ATTO che l'art. 357, comma 6, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, stabilisce che "Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554", sicché l'appalto in oggetto ricade nell'ambito di applicazione dei suddetti titoli del citato Regolamento, approvato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., cui il presente provvedimento fa riferimento;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 69 del 2 settembre 2010 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Nuovo casello autostradale di Meolo Autostrada A4 - progr. km 19+690" unitamente al quadro economico dell'intervento così definito: importo complessivo € 34.769.605,83, di cui € 19.384.260,94 per lavori "a corpo", progettazione esecutiva e adeguamento del P.S.C. e oneri per la sicurezza), € 12.055.450,21 per somme a disposizione ed € 3.329.894,68 per spese generali e tecniche;
TENUTO CONTO che i lavori sono stati realizzati con le risorse previste nel quadro economico approvato dal Commissario delegato con decreto n. 69 di data 2 settembre 2010;
PRESO ATTO che al finanziamento dell'intervento concorre la società concessionaria S.p.A. Autovie Venete per un importo pari ad Euro 34.194.000,00;
PRESO ATTO che, a norma dell'art. 14 del contratto d'appalto, il tempo utile per la realizzazione dei lavori era stato stabilito in n. 970 giorni naturali e consecutivi (comprensivi di giorni 100 per condizioni climatiche sfavorevoli) e che a seguito dei verbali di constatazione meteo erano stati concessi ulteriori 66 giorni, la data di ultimazione veniva fissata il giorno 5 luglio 2013;
VISTO il Certificato di Ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori, assunto al protocollo Commissario Atti/18 dd. 24 gennaio 2013, nel quale si attesta l'ultimazione dei lavori il giorno 14 dicembre 2012, quindi n. 202 giorni in anticipo rispetto la scadenza naturale del contratto;
VISTO l'art. 17 del contratto che prevede la corresponsione di un premio di accelerazione fissato nella misura dello 0,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di riduzione della durata dei lavori e fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo contrattuale;
CONSIDERATO che l'appaltatore ha ultimato i lavori in anticipo sulla scadenza contrattuale stabilita per la fine e quindi ha maturato il diritto a vedersi riconosciuto un premio di accelerazione, determinato in ragione delle attività istruttorie espletate dai soggetti competenti;
VISTO il "verbale di determinazione del premio di accelerazione" di data 27 marzo 2013, assunto in protocollo Atti/222 in data 16 aprile 2013, confermato dal Responsabile Unico del Procedimento, con cui è stato determinato il diritto dell'Appaltatore a vedersi riconosciuto un premio di accelerazione per l'importo massimo stabilito, pari a netti Euro 1.906.148,79;
VISTA la Relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori in data 06 maggio 2014, assunta a protocollo Atti/206 il 09 maggio 2014, con cui si attesta che l'importo netto dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza, della progettazione esecutiva e della compensazione prezzi, è pari ad Euro 19.487.309,52 e pertanto, detratti gli acconti emessi e quanto contestato con nota U/461 di data 21 gennaio 2013, il credito netto dell'Impresa è pari ad Euro 315.499,96;
CONSIDERATO che, in occasione della sottoscrizione dello stato finale dei lavori, l'Impresa ha confer-

Documento privo di valore legale

mato l'assenza di apposizione di riserve;
PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 163/06, su istanza dell'Appaltatore, il Direttore dei Lavori ha provveduto al calcolo e riconoscimento all'Impresa della "compensazione prezzi" redigendo a tal fine due verbali per complessivi Euro 24.049,84;
VISTE le lettere di nomina della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, prott. U/4330 e 4332 di data 20 aprile 2012, con cui è stato conferito l'incarico ai funzionari di ANAS S.p.A.: ing. Domenico Capomolla (Presidente) e ing. Luca Conticini (membro);
RILEVATO che la Commissione di collaudo ha effettuato, nel corso dei lavori, tre visite di collaudo in corso d'opera e in data 30 maggio 2014 si è svolta la visita di collaudo finale, a seguito del quale la Commissione ha ritenuto che i lavori siano stati eseguiti "nel rispetto delle pattuizioni contrattuali e delle previsioni di progetto e si presentano in buono stato di conservazione";
PRESO ATTO che il Certificato di collaudo dei lavori di che trattasi è stato trasmesso, nella stesura corretta e definitiva, dal Presidente della commissione di collaudo, ing. Domenico Capomolla, con lettera di data 30 giugno 2014 agli atti con prot. E/4044 di medesima data;
PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 199, c. 3, D.P.R. 554/1999, il suindicato certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione;
RILEVATO che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 189 del D.P.R. 554/99, la pubblicazione degli avvisi ai creditori nei Comuni interessati dai lavori (Meolo e Roncade) ha avuto esito positivo, non essendo pervenuta alcuna richiesta, come da risposte ricevute da tutti i Comuni;
PRESO ATTO che in data 10 luglio 2014 il Certificato di Collaudo è stato sottoscritto dall'Impresa con riserva e che la contestazione attiene alle modalità di calcolo della "compensazione prezzi";
CONSIDERATA la lettera ricevuta dall'ing. Conticini, prot. E/5437 di data 9 settembre 2014, con cui esprime parere sulla riserva apposta dall'appaltatore e conferma l'operato del Direttore dei Lavori, non riconoscendo la fondatezza della riserva apposta;
VISTA la nota del Responsabile unico del procedimento, ing. Enrico Razzini, prot. Int/117 di data 12 settembre 2014, con cui, condividendo il parere della Commissione, osserva che la riserva non attiene le operazioni di collaudo, come invece richiesto dall'art. 203, comma 1, del D.P.R. 554/99;
PRESO ATTO che il certificato di collaudo risulta ammissibile così come affermato dall'ing. Renzo Pavan, componente della struttura appositamente costituita dal Commissario delegato di cui all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, con nota prot. Int/118 di data 15 settembre 2014;

DECRETA

1) di prendere atto delle risultanze del certificato di collaudo dei lavori relativi all'intervento "Nuovo casello autostradale di Meolo Autostrada A4 - progr. km 19+690", realizzati dall'Impresa Vidoni S.p.A. in A.T.I. con Brussi Costruzioni S.r.l.;
2) di ritenere condivisibile quanto espresso dalla Commissione di collaudo e dal Responsabile Unico del procedimento sulla riserva apposta dall'appaltatore sul certificato di collaudo;
3) di dichiarare ammissibile, ai sensi dell'art. 204, c.3, del DPR 554/1999, il certificato di collaudo emesso in data 3 giugno 2014 dalla Commissione di Collaudo composta da ing. Domenico Capomolla (Presidente) e ing. Luca Conticini (membro), relativo ai lavori di realizzazione del "Nuovo casello autostradale di Meolo Autostrada A4 - progr. km 19+690", determinando in Euro 19.487.309,52 l'importo finale degli stessi, tenuto conto della revisione contabile degli atti fatta dall'Organismo di collaudo alla pag. 34 del Certificato di collaudo;
4) di prendere atto che ai sensi dell'articolo 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'ex art. 199, c.3 D.P.R. 554/1999, il certificato di collaudo oggetto del presente provvedimento ha carattere "provvisorio" e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla relativa emissione;
5) di stabilire che la S.p.A. Autovie Venete, cui è trasferita in ordinario la competenza dell'intervento al termine delle attività del Commissario delegato, provveda alla formalizzazione della stessa entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3), decorsi i quali il collaudo si intenderà approvato ancorchè detto atto formale di approvazione non sia intervenuto;
6) di disporre che, fino all'approvazione definitiva del certificato di collaudo, l'appaltatore sia tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;
7) di dare mandato al Responsabile unico del procedimento di notificare il presente provvedimento all'Impresa Vidoni S.p.A. in A.T.I. con Brussi Costruzioni S.r.l., ai sensi dell'ex art. 204, c. 3, D.P.R. 554/1999;
8) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la liquidazione della rata di saldo di Euro 315.499,96 + IVA, ad avvenuta presentazione della polizza da parte dell'impresa di cui all'ex art. 205 del D.P.R. 554/99;
9) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di adottare ogni atto conseguente ed inerente l'approvazione del certificato di collaudo.

Documento privo di valore Legale

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

14_42_1_DAS_FIN PATR_2122_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 1 ottobre 2014, n. 2122

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi vincolati - Spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE